



# IL PUNTO

PERIODICO COMUNALE DI LENTATE SUL SEVESO - Numero 1/2007

N. 3 - 28 febbraio 2007 - di Notizie dal Comune - Tariffa ROC: "Poste Italiane spa - Spedizione in abb. postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO" - NdC 5 - Redazione ed amministrazione: IKONOS srl - 24048 TREVIOLO - Tel. 035 200 515 - Fax 035 201 041 - Contiene IP

## Lentate, Monza, Milano



Le cronache di inizio anno ci informano in merito alle discussioni, poco appassionanti, circa l'istituenda Provincia di Monza e Brianza, di cui Lentate non fa parte.

I Sindaci si dividono, discutono di incarichi, di poltrone da assegnare, dimostrano di non avere nessuna strategia sul futuro sviluppo economico e sociale del territorio brianzolo.

Nel frattempo a Milano città e in una parte della Provincia di Milano lavorano architetti di fama internazionale. Renzo Piano a Sesto S. Giovanni, Norman Foster nel quartiere di S. Giulia, Daniel Libeskind, Arata Isozaki e Zaha Madidi nel vecchio quartiere fieristico di Milano, Santiago Calatrava al cantiere per l'alta velocità ferroviaria, Bolles Wilson alla nuova biblioteca europea, Pei e Cob al progetto per la costruzione di un nuovo grattacielo della Regione Lombardia. Un brulicare di cantieri che si aggiungono a quelli già chiusi da Fuskas per il polo fieristico di Rho e Pero, la Bicocca di Gregotti. Il *ghota* dell'architettura internazionale sta lavorando a Milano; è in corso una trasformazione urbanistica dell'area metropolitana milanese che segue quella avvenuta negli anni passati in altre città europee, Parigi negli anni settanta, Barcellona nell'ottanta e Berlino negli anni novanta.

L'area metropolitana milanese comprende una popolazione di 7,5 milioni di abitanti, qui viene prodotto il 33% del PIL nazionale. Tuttavia la ricchezza prodotta è il risultato di un capitalismo in trasformazione.

Delle dieci case di moda più importanti del mondo ben quattro hanno sede a Milano pur non producendo più niente in Italia. Non esiste più la città fabbrica che rispecchiava un modello fordista di società, la città metropolitana è ora un enorme cantiere di sei milioni di metri quadri.

Gruppi italiani, Ligresti e Lega delle cooperative in testa, ed internazionali stanno progettando la città universitaria, la città della moda, grattacieli trasparenti, case ipertecnologi-

che, parchi, sedi universitarie.

Il quaranta per cento delle abitazioni che si stanno costruendo è già prenotato da business-men stranieri, i residenti veri e propri sono sempre più anziani, il rapporto è di tre nonni ogni bambino.

La città viene consumata ogni giorno da centinaia di migliaia di persone che vengono qui per lavorare, divertirsi e comprare. Il quindici per cento della popolazione è costituita da immigrati, a cui spesso non è garantito un alloggio in cui vivere in condizioni dignitose.

È da sciocchi pensare che tale trasformazione non interessi anche il territorio in cui viviamo, ancora più stupido pensare che la risposta possa venire dall'istituzione di un nuovo ente come la Provincia di Monza e Brianza.

Tutto intorno a noi è in trasformazione tranne la politica legata a vecchi stereotipi, a vecchie logiche di potere, a piccole spartizioni e gelosie. Non ci si rende conto che i processi dell'economia globale in atto prescindono dalle scelte politiche locali, tanto più se queste hanno una visione limitata al proprio naso.

Alla luce di quanto sta avvenendo appare quindi non solo inutile ma addirittura dannoso spendere 125/150 milioni di euro ogni anno per mantenere in vita un ente che non avrà influenza alcuna in merito ai processi di trasformazione in atto. Occorrerebbe invece una classe politica all'altezza della situazione che riuscisse ad elaborare delle scelte in grado di tenere il nostro territorio agganciato agli attuali processi di trasformazione, al fine di garantire quel progresso economico e sociale che ha contraddistinto dal dopoguerra in poi la Brianza.

## SOMMARIO

• <i>Finanze e tributi</i>	2
• <i>Lavori pubblici</i>	4
• <i>Ecologia</i>	7
• <i>Sport</i>	10
• <i>La pagina dei Gruppi Consiliari</i>	11
• <i>Servizi Sociali</i>	12
• <i>Pubblica Istruzione</i>	15
• <i>Cultura</i>	16
• <i>Biblioteca</i>	17
• <i>Senza frontiere</i>	19
• <i>Per i bambini di Chernobyl</i>	20
• <i>Polizia Locale e Commercio</i>	20

Il Sindaco, Dott. *Riccardo Brunati*

E mail: [ilsindaco@comune.lentatesulseveso.mi.it](mailto:ilsindaco@comune.lentatesulseveso.mi.it)

## Il Bilancio 2007 non prevede nuove scelte amministrative

*Per i lentatesi è garantita la copertura finanziaria dei servizi fin qui erogati e nessun aumento di tasse o tariffe*

A cura dell'Assessore alle Finanze, rag. Gianfranco Borin



A breve il Bilancio di previsione per l'anno 2007 del nostro Comune verrà portato in Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione. È questo l'ultimo Bilancio che l'attuale Amministrazione di Centrosinistra, al governo del Paese dal 1998, approverà prima delle elezioni comunali che si terranno nella primavera prossima. Pertanto, essendo il Bilancio di previsione per il 2007 un Bilancio che interesserà in parte la nuova amministrazione che si insedierà dopo le elezioni, abbiamo ritenuto, per correttezza istituzionale, opportuno redigere lo stesso senza appesantirlo con nuove scelte amministrative e garantendo la copertura finanziaria dei servizi sin qui erogati.

Nonostante la legge finanziaria, con il Patto di stabilità, continui a condizionare le scelte degli amministratori locali anche per il 2007 ai cittadini lentatesi non verrà chiesto di pagare più tasse o adeguamenti tariffari per avere i servizi, pur mantenendo il buon funzionamento degli stessi. È auspicabile che la volontà dell'attuale Governo nazionale di definire le regole per un vero federalismo fiscale si concretizzi in tempi brevi. Dovendo fare un riassunto di come si sono evolute le voci di bilancio nell'ultimo quinquennio,

le sintetizzerei così: più entrate puntando alla massima valorizzazione dei beni e delle attività comunali e al recupero dell'evasione tributaria; blocco totale della Tassa rifiuti (TARSU), l'ultimo adeguamento risale al 2001, e, sempre dallo stesso anno, riduzione dell'ICI sulla prima casa al 4 per mille; contenimento e razionalizzazione delle spese, nel nostro Bilancio non ci sono spese di rappresentanza o di consulenza. Il tutto senza penalizzare i servizi ma anzi sviluppandoli ed aumentandoli: nel 2005 è stato avviato il servizio di Asilo Nido la cui spesa a carico del bilancio è pari a circa 204.100,00 euro all'anno.

Un altro capitolo importante del Bilancio sono le spese di investimento che sono sempre state elevate. Negli ultimi cinque anni sono state mediamente vicine ai due milioni di euro anno.

Il grosso delle opere realizzate, per circa 7 milioni di euro nel quinquennio, è stato finanziato con entrate proprie del Comune (Oneri di urbanizzazione, avanzi di amministrazione, ecc.) e solo il rimanente con mutui per un importo complessivo di un milione e trecentomila euro.

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle che meglio rappresentano quello che fin qui è stato evidenziato.

### IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	2001 (*)	2002	2003	2004	2005
Valore imposta di competenza	1.962.571	2.153.102	2.207.125	2.119.932	2.225.343
Valore da arretrati e violazioni	469.940	704.172	671.132	223.148	282.584
<b>Totale entrate da ICI</b>	<b>2.432.511</b>	<b>2.857.274</b>	<b>2.878.257</b>	<b>2.343.080</b>	<b>2.507.927</b>

(\*) Riduzione aliquota per prima casa al 4 per mille

Come risulta dalla tabella negli ultimi cinque anni il valore dell'imposta di competenza si è incrementato del 13,39% rispetto al valore introitato nel 2001. Ciò è dovuto sia ai maggiori volumi su cui è applicata l'imposta, sia al recupero dell'evasione e dell'imposta arretrata incassata che sono risultate sempre alte nei vari anni.

### TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

	2001 (*)	2002	2003	2004	2005	2006
Valore imposta di competenza	1.273.208	1.260.269	1.277.439	1.306.790	1.350.643	1.361.736
Riduzioni, agevolazioni, esenzioni	25.823	25.822	26.500	22.600	26.500	28.000

Anche questa voce di entrata negli ultimi cinque anni si è incrementata del 6,95% rispetto al valore rilevato nel 2001. Le motivazioni di tale aumento sono simili a quelle evidenziate per l'ICI.

## PERMESSI DI COSTRUZIONE (ONERI DI URBANIZZAZIONE) AL NETTO OO.UU. SCOMPUTO

Andamento Oneri di urbanizzazione negli anni dal 2001 al 2005

	2001	2002 (1)	2003	2004	2005
Valore in euro	508.398	782.715	1.740.173	2.188.345	1.730.250

(\*) a fine luglio con l'entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore sono stati adeguati anche gli Oneri di Urbanizzazione fermi da oltre un decennio

**Finanze  
e tributi**

L'incremento di questa voce, determinante per garantire le risorse necessarie per finanziare gli investimenti evitando di ricorrere all'indebitamento con gli istituti di credito, è dovuto all'entrata in vigore a luglio 2002 del nuovo Piano Regolatore e della scelta fatta dall'Amministrazione comunale di adeguare gli oneri di urbanizzazione, fermi da un decennio e non più corrispondenti ai costi attuali.

## INDEBITAMENTO (MUTUI)

Andamento indebitamento (Mutui contratti) negli anni dal 2001 al 2006

	2001	2002	2003 (1)	2004	2005	2006
Valore in euro	1.295.185	1.867.285	2.448.882	2.211.542	2.034.242	1.844.626

(1) contratti due mutui per un valore totale di euro 847.372,79: interventi stradali area parco militare e impianti sportivi, quest'ultimo con rimborso a carico dello stato.

Rispetto al valore degli investimenti realizzati il valore dei mutui contratti per finanziare gli stessi risulta molto contenuto. Le disponibilità del nostro Bilancio secondo i vincoli imposti dalla legge, visto il livello dell'indebitamento attuale, sono molto elevate.

In conclusione, possiamo dire che il Bilancio che lasciamo alla nuova amministrazione è un Bilancio sano che risente sì dei vincoli di legge

ma che lascia ancora spazi di manovra, in particolare per la capacità di finanziare gli investimenti.

RITROVA IL TUO BENESSERE. SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AX.



**Chateau d'Ax**  
GIORNO

Nei negozi Chateau d'Ax trovate personale esperto che saprà consigliarvi sulla progettazione della vostra casa con la nuova collezione autunno inverno.

Divani Marlira, poltroncine girevoli Ares, mobile linea Puzzle in finitura Teak.

MILANO: Lentate s/Seveso  
Via Naz. del Giovi, 254/a  
Tel. 0362-569060

LOCATION  
CONTACT  
ON WEB

140 NEGOZI IN TUTTA ITALIA  
NUMERO VERDE 800 132 132

[www.chateau-dax.it](http://www.chateau-dax.it)

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

**Lavori  
Pubblici**

## Via Garibaldi si rinnova

*A fine primavera saranno completate le opere di sistemazione dei parcheggi e dei marciapiedi*

A cura dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Avv. Massimiliano Costantin

Come programmato dalla Amministrazione Comunale sono iniziati l'8 gennaio i lavori di riqualificazione della via Garibaldi da parte della ditta appaltatrice.

Per lavorare in sicurezza e per procedere più celerrmente è risultato necessario istituire un senso unico di marcia sulla via che permarrà per il tempo strettamente necessario alla ricostruzione dei marciapiedi previsti in granito e porfido.

A completamento dei lavori sulla via Garibaldi verrà poi sistemata anche parte della via Matteotti con la ricostruzione del marciapiede e dei parcheggi nonché della scalinata dell'entrata al palazzo municipale.



*Inizio dei lavori di riqualificazione di via Garibaldi*

## Riqualificazione urbana di via Roma

*Materiali di pregio, nuovo arredo urbano, nuova illuminazione e riorganizzazione dei parcheggi per rendere più ordinata e vivibile la zona di via Roma*

A proseguimento del piano di riqualificazione del centro storico di Lentate l'Amministrazione Comunale ha approvato in data 18/12/2006 il

*Via Roma, la fontana*



progetto preliminare riguardante la sistemazione urbana della via Roma sino all'inizio di via Filzi.

Tale intervento è concepito per integrare la zona ai lotti precedenti già eseguiti utilizzando finiture e materiali identici per rendere omogeneo e riconoscibile il completamento dell'opera, ma anche per riordinare i vari elementi che compongono lo spazio pubblico.

In particolare verranno riorganizzate le aree a parcheggio, le sedi stradali, i marciapiedi, le rampe di raccordo tra i vari livelli e l'ingresso pedonale verso il giardino pubblico utilizzando per le pavimentazioni i cubetti di porfido e il granito giallo.

Negli spazi verranno inserite nuove alberature, nuovo arredo urbano e nuovi pali di illuminazione pubblica coerentemente con i lotti precedenti. Sin da questa fase preliminare l'Amministrazione Comunale ha coinvolto i cittadini residenti portandoli a conoscenza dell'opera e sono stati fatti degli incontri con i commercianti della zona per illustrare il progetto e raccogliere osservazioni e suggerimenti migliorativi.

### COLLEGAMENTO STRADALE VIA TONALE - VIA GALVANI

Sono di prossimo inizio i lavori per la costruzione del nuovo tratto stradale che collegherà la via Tonale alla via Galvani in frazione Copreno attuando una importante infrastruttura che permetterà di alleggerire il carico veicolare sulla via Tonale attraversante il centro urbano.

L'intervento realizzato in parte da privato nell'ambito di una apposita convenzione e in parte dall'Amministrazione Comunale prevede la costruzione di una strada larga circa otto metri con a lato un marciapiede e corredata da illuminazione pubblica.

### PARCHEGGIO IN VIA AUREGGI

La scorsa estate è stato approvato il progetto definitivo riguardante la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Aureggi in conformità alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale.

L'area interessata è posta tra l'edificio sede del Museo Civico e della Casa delle Associazioni ed il giardinetto di via Roma con entrata dalla via Aureggi ed è collegata alla via Matteotti ed alla via Roma attraverso il passaggio pedonale esistente permettendo di fornire spazi auto per tutto il centro storico dove sono posti gli uffici pubblici e molti esercizi commerciali.

Attualmente l'Amministrazione Comunale è impegnata nelle procedure d'esproprio del terreno occorrente riscontrando anche un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di alcuni proprietari.

### PALAZZINA SPOGLIATOI AL CENTRO SPORTIVO

Proseguono i lavori di costruzione della nuova palazzina spogliatoi presso il centro sportivo comunale di via Superga.

È stata infatti realizzata l'intera struttura in cemento armato e sono iniziate le lavorazioni per gli impianti e per le partizioni interne.

A conclusione dell'opera saranno messi a dispo-



sizione delle associazioni sportive due nuovi locali spogliatoi atleti, un locale per gli arbitri e un magazzino.

### RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE DEL CIMITERO A COPRENO

In data 15/01/2007 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo riguardante la sistemazione del viale del cimitero in frazione Copreno.

L'intervento ha come punti essenziali la sostituzione della pavimentazione stradale con finitura



in "calcestruzzo lavato" contenuto da cordoli in granito, la posa di nuova illuminazione d'arredo del viale e la sistemazione del filare dei cipressi presenti a lato strada.

Verrà inoltre valorizzata l'area posta di fronte alla entrata nel cimitero e attigua alla pregevole chiesa di San Francesco, che verrà ripavimentata con cubetti di porfido e lastre di granito. Una parte dell'area verrà finita a verde con prato e arbusti di qualità.

Il progetto prevede di ridefinire anche la viabilità del viale che rimarrà solo ciclopedonale, ad eccezione del passaggio dei mezzi di servizio, dei carri funebri e delle auto per il trasporto dei disabili, mentre il parcheggio delle auto rimarrà quello recentemente realizzato lungo la via Salvetti.

L'opera, comportante una spesa complessiva di euro 160 mila, passa ora alla fase di appalto e di esecuzione.

*A sinistra, i lavori di costruzione della palazzina spogliatoi presso il Centro sportivo comunale*

**Lavori  
Pubblici**

**Lavori  
Pubblici**

## Linea ferroviaria Monza-Chiasso, progetto di quadruplicamento

*Il Sindaco Brunati, convocato a Roma al Ministero delle infrastrutture, unico rappresentante della Brianza, interviene all'Assemblea Generale del Consiglio Nazionale dei Lavori Pubblici*

Lo scorso 19 gennaio è stata convocata, a Roma, l'Assemblea Generale del Consiglio Nazionale dei Lavori Pubblici durante la quale la Società Italfer ha ripresentato il progetto originario per il quadruplicamento della linea ferroviaria Chiasso-Monza.

Il Sindaco di Lentate sul Seveso, unico Sindaco della zona interessata dall'intervento presente all'Assemblea, ha subito fatto rilevare che le soluzioni progettuali di RFI erano state confutate già nel 2004 con la predisposizione di un progetto alternativo commissionato dai Comuni di Lentate e Carimate.

Con tale progetto di variante gli ingegneri Enzo Luongo e Saverio Fabozzi, due fra i più insigni esperti di ingegneria ferroviaria, dimostrarono la fattibilità dell'interramento dell'intera linea ferroviaria al fine di evitare l'abbattimento delle abitazioni dei residenti e, in secondo luogo, lo spostamento di reti tecnologiche ed il contenzioso giuridico per le inevitabili pratiche di esproprio.

Il progetto alternativo fu approvato dalla Regione Lombardia che lo inserì nelle prescrizioni in fase di adozione della deliberazione che esprimeva il parere sull'opera.

Il Sindaco di Lentate sul Seveso ha inoltre rimarcato altre criticità del progetto preliminare, quali l'intercettazione del tracciato della Pedemontana e delle vasche di stoccaggio delle terre contaminate dalla diossina.

Grazie all'intervento del Sindaco è stato rivalutato il progetto alternativo, tant'è che il Magistrato della Corte dei Conti e la Presidenza del Consiglio hanno invitato la Commissione tecnica ad effettuare ulteriori approfondimenti e verifiche economiche.

Il Sindaco di Carimate, dott. Pellegrino Rocucci, così scrive al dott. Riccardo Brunati:

*Carimate, 25.01.2007*

*Caro Riccardo, Ti ringrazio sentitamente per aver rappresentato anche Carimate nella riunione dell'Assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che si è tenuta il 19.01.2007 a Roma e di aver difeso il nostro comune progetto di variante della linea ferroviaria di alta capacità Chiasso-Monza. Cordiali saluti*

*Pellegrino Rocucci*

### NOTIZIE DAL COMUNE

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEI COMUNI E DEGLI ENTI LOCALI

**Direttore responsabile:**  
Carlo Baruffi

**Redazione:**  
a cura dell'Amministrazione comunale

**Responsabile impaginazione  
e controllo qualità:**  
Cecilia Modi

**Redazione, amministrazione, stampa:**  
IKONOS srl Via C.A. Dalla Chiesa, 10  
24048 Treviolo  
Tel. 035 200 515 - Fax 035 201 041  
ndc@notiziedalcomune.com

**IKONOS S.r.l. - Bergamo**  
Aut. n° 9 del 10/2/1986  
Tribunale di Bergamo  
-settimanale-

 Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

### DA GABRIELE - NUOVA TABACCHERIA

via Nazionale dei Giovi 140 - angolo via Garibaldi  
tel. 0362 562396



**Tabacchi - Ricevitoria Lotto - Tris - Totocalcio - Super Enalotto**  
**Bollo auto - Canone RAI**  
**Scommesse sportive**  
**Ricariche telefoniche on line**  
**Biglietti - Abbonamenti autobus scuole C.T.N.M./F.M.M.**  
**Vendita marche da bollo per passaporti, atti giudiziari, ecc.**



## Brughiera e zone umide

Ecologia

A cura del dott. Michele Cereda, direttore tecnico

La brughiera e le zone umide rappresentano gli ambienti di maggior interesse naturalistico nel territorio del Parco.

La loro importanza è dovuta soprattutto al gran numero di specie animali e vegetali che qui si possono trovare, ed alla rarità di alcune di esse.

Sia a brughiera che le zone umide dipendono, per la loro conservazione, dall'azione dell'uomo: abbandonati all'evoluzione naturale, questi ambienti scomparirebbero.

La brughiera si trasforma infatti, nel volgere di pochi decenni, prima in un bosco di betulle e pino silvestre, poi in un querceto: si tratta comunque di habitat forestali naturalisticamente significativi, ma sicuramente meno ricchi per quanto riguarda le specie che vi compaiono.

Questo processo si è ormai compiuto su gran parte delle aree del pianalto lombardo e piemontese che in passato ospitavano vaste estensioni di brughiera, ridimensionata anche dalla forte urbanizzazione.

Alcune delle poche aree residue nel parco, ed in particolare quelle in comune di Lentate sul Seveso, si sono conservate in ambiti interessati negli scorsi decenni dalla cavazione dell'argilla.

Le piccole zone umide del parco, talvolta estese poche decine di metri quadri, tendono invece a riempirsi per l'apporto di rami, foglie ed altro materiale proveniente dalle aree circostanti. Ed anche in questo caso gli ambienti più significativi sono collocati nelle depressioni originate dalla cavazione.

Diviene quindi necessario intervenire per impedire, o rallentare, l'evoluzione naturale.

La conservazione della brughiera e delle zone umide è così l'obiettivo di un progetto che il parco sta avviando, e che fruisce dell'importante sostegno economico della Provincia di Milano e di Fondazione CARIPLO.

Nei prossimi mesi, in aree che appartengono al Parco, al Comune di Lentate e di Meda ed all'Ospedale Maggiore, verranno realizzati interventi per ricreare condizioni ambientali ottimali alla conservazione della brughiera, soprattutto tramite il taglio e l'asportazione della vegetazione arborea ed arbustiva, spesso infestante, che vi è penetrata.

Verranno realizzati interventi di conservazione delle piccole pozze presenti nei boschi, soprattutto per cercare di prolungare nel tempo la presenza dell'acqua: il loro prosciugamento alla fine della primavera rischia infatti di impedire il completamento del ciclo riproduttivo di alcune



specie animali (Anfibi), legate a questi piccoli habitat.

Si cercherà inoltre di intervenire sull'alimentazione del Lago Azzurro di Lentate, per aumentare la quantità d'acqua e quindi estenderne la superficie.

Per accelerare la riqualificazione delle aree interessate dall'attività di cavazione, si conta di intervenire, con il supporto di alcuni istituti specializzati, per diffondere le specie vegetali erbacee proprie di questi ambienti, la cui presenza è molto diminuita negli ultimi decenni.

Alle azioni finalizzate alla conservazione e riqualificazione naturalistica si affiancheranno alcuni interventi che si propongono di favorire la piacevole e consapevole fruizione di questi ambienti.

Verranno così riattivati alcuni percorsi pedonali lungo il confine fra Meda e Lentate, in aree appartenenti al Parco, ma soprattutto si intende sistemare il percorso di avvicinamento al Lago Azzurro, sostituendo alcuni allestimenti posizionati alla fine del 1999.

La riqualificazione naturalistica deve però implicare anche una maggiore attenzione nell'uso di questi spazi. Il Parco dovrà quindi verificare con il Comune di Lentate sul Seveso e la Provincia le soluzioni più opportune per impedire l'avvicinamento al Lago Azzurro dei ciclomotori e per impedire la pratica della pesca, che non solo porta disturbo alla fauna presente, ma spesso implica anche l'immissione di specie di pesci assolutamente estranee a questo habitat, che alterano gli equilibri ambientali.

Ecologia

## Riqualficazione ambientale della "Valle del Seveso": approvato il progetto preliminare

A cura dell'Assessore all'Ecologia, dott. Omar Zancanella

Sulla base dell'esperienza di alcuni Comuni dell'area sud milanese, interessati dall'attraversamento del Naviglio Grande, l'Amministrazione Comunale di Lentate sul Seveso ha calorosamente sostenuto la proposta dell'Assessore all'Ecologia di **avviare politiche volte alla promozione di azioni strategiche e integrate, per lo sviluppo e la riqualficazione della Valle del Fiume Seveso.**

L'importanza di queste tematiche ha portato al coinvolgimento anche dei Comuni di Barlassina e Carimate, determinando così l'avvio di un tavolo tecnico-istituzionale, volto ad individuare le linee guida e la migliore strategia possibile per il più ampio coinvolgimento di tutti i settori interessati.

Sulla base di queste volontà, è stato approvato il 20/07/2005, lo schema di convenzione tra i tre Comuni, che ha portato all'affidamento dello sviluppo del progetto preliminare allo studio "Area Studi Ambientali" (15/12/2005).

Il progetto, riconsegnato alle tre Amministrazioni è stato quindi approvato dalla Giunta Comunale di Lentate sul Seveso lunedì 22/01/2007.

Gli obiettivi strategici individuati riguardano:

- **interventi di riqualficazione ambientale e territoriale del bacino e l'individuazione di un percorso ciclo pedonale** (dove possibile) che, costeggiando il fiume, porti da

Carimate a Barlassina, passando da Lentate. Questo nuovo collegamento, andrà ad integrare i sentieri già in essere, gran parte dei quali inseriti nella rete dei percorsi ciclo-pedonali del Parco della Brughiera Briantea.

- **interventi di regimazione idraulica dell'ambito fluviale** (ripristinì morfologici e consolidamento delle sponde) connessi ai gravi problemi di rischio-esondazione.

Grazie infatti all'analisi dettagliata effettuata lungo l'asta del fiume all'interno dei tre comuni, le Amministrazioni sono ora in possesso di un quadro preciso delle maggiori criticità, e delle rispettive possibili soluzioni.

Partendo da questo, si dovrà quindi individuare una scala di priorità degli interventi.

Invece, interventi di risanamento qualitativo delle acque, che non possono essere adottati singolarmente dai comuni, devono essere visti assolutamente in un'ottica di coinvolgimento globale e quindi sostenuti e coordinati dagli organismi regionali competenti.

Il "Contratto di fiume Seveso" sottoscritto dalla Regione Lombardia nel dicembre 2006 con i 47 comuni del bacino (tra cui anche Lentate), rappresenta senza ombra di dubbio lo strumento più indicato.

### in primavera...

Le risposte  
giuste le trovi da

**FARMACIA VENTURA**

Tutte le nostre competenze sono al tuo servizio, perché tu possa passare una primavera all'insegna dell'energia, del benessere e della forma fisica e mentale.

Inoltre affidandoti a noi troverai la soluzione a tutti i problemi che la stagione porta con sé. Sapremo consigliarti al meglio prediligendo i metodi naturali nella prevenzione e nella cura delle allergie.

Ti aiuteremo a ritrovare vigore fisico con riequilibri alimentari.



**FARMACIA  
Dr. VENTURA**

Viale Italia, 5 - Carruggio di Lentate  
Tel. 0362 640283 - Fax 0362 666000

in Tiro Ecologico della salute



### ...ci piace sapervi in splendida forma

## L'impegno dei ragazzi della IV elementare di Copreno: seguiamo il loro invito

**Ecologia**

*Qui sotto ho il piacere di pubblicare una lettera ricevuta dalla classe IV del plesso di Copreno*

Comune di Lentate sul Seveso

All'Assessore all'Ecologia

*Siamo la classe IV di Copreno.*

*Con tutti i bambini della nostra scuola e con quelli della scuola di Camnago, abbiamo partecipato alle iniziative "Tutti a scuola a piedi" e "Raccogliamo miglia verdi per Kyoto".*

*Ogni volta che si veniva a scuola a piedi si guadagnava un "miglio verde simbolico" al quale corrispondevano circa 273 grammi di CO<sub>2</sub> (Anidride Carbonica) non immessi nell'aria considerando che questa è la quantità di CO<sub>2</sub> prodotta da un'auto che percorre un miglio.*

*Tutti insieme abbiamo raggiunto questi risultati: nel plesso di Copreno sono state raccolte 402 maxi miglia verdi mentre il plesso di Camnago ne ha raccolte 340 che, messe insieme e moltiplicate per 273 grammi danno come risultato 202 kg di anidride carbonica non immessa nell'aria!*

*Noi desideriamo che la nostra iniziativa sia comunicata ai cittadini pubblicando i risultati sul "Punto" in modo che tutti possano sapere cosa abbiamo fatto per diminuire l'inquinamento.*

*Vorremmo anche invitare tutti ad imitarci: potrebbero andare a piedi per raggiungere il cimitero, il bar, l'oratorio, la chiesa... e siamo sicuri che anche questa volta collaborerete con noi!*

*Ringraziamo tutti quelli che cambieranno nel limite del possibile le loro abitudini: ci guadagneremo tutti!*

*Cordialissimi saluti*

La classe IV di Copreno

## Attivato il nuovo pozzo di via Cinque Giornate

A cura dell'Assessore all'Ecologia, dott. Omar Zancanella

Dallo scorso mese di gennaio l'acqua prelevata dal nuovo pozzo di via Cinque Giornate viene immessa con regolarità nella rete dell'acquedotto pubblico.

Il Consorzio Acqua Potabile S.p.a., ente gestore delle infrastrutture acquedottistiche (rete e pozzi) presenti nel comune di Lentate sul Seveso, da tempo era pronto per l'attivazione del pozzo, avendo già nel 2003 effettuato esami e prelievi per testare la potabilità delle acque. Anche l'A.S.L. aveva effettuato già nel mese di ottobre 2003 il prelievo di norma per emettere il parere di competenza, subordinando il tutto all'emanazione da parte della Provincia di Milano del decreto autorizzativo.

La Provincia di Milano rilasciava nel mese di dicembre 2004 l'autorizzazione a derivare l'acqua dal pozzo di via Cinque Giornate, prevedendo però la individuazione di una zona di rispetto secondo il criterio cronologico anziché il criterio geometrico (zona di rispetto di 200 metri di raggio) e la realizzazione di un piezometro di controllo a monte dello stesso.

Le controversie che sono seguite, tra il Consorzio da una parte, che non intendeva sottostare ad una prescrizione gravosa ma certamente legata alla delimitazione della zona di rispetto richiesta dallo stesso in sede di autorizzazione alla derivazione, e la Provincia di Milano dall'altra, con in mezzo l'A.S.L. che non rilasciava il necessario nulla osta, hanno determinato queste incomprensibili lungaggini.

Fortunatamente il Consorzio, rivedendo la proposta tecnica di ridelimitare la zona di rispetto secondo il criterio geometrico, ha sciolto l'intoppo burocratico alla base del colpevole ritardo; ricevuto il parere favorevole dalla Provincia di Milano, l'A.S.L. ha immediatamente verificato la compatibilità analitica delle acque prelevate dal pozzo e, a ruota, il Consorzio ha potuto, con soddisfazione propria, ma soprattutto quella dell'Amministrazione comunale e di tutti i cittadini lentatesi, collegare all'acquedotto il nuovo pozzo e le acque prelevate, in relazione alle necessità territoriali sempre più impellenti di reperire risorse idriche ad oggi non sufficienti.



**Studio**  
Rag. Ferrara Sabina

**AMMINISTRAZIONE STABILI**

Gestione Affitti e Contratti  
Contabilità conto terzi

*Si riceve solo previo appuntamento*

20020 LAZZATE (MI) - Via Libertà, 40  
Tel. 02 96 328 413 Cell. 349/6669743

Sport

## GEA Le Ginnastiche: 25 anni di promozione allo sport

A cura di Ermanno Busnelli

Il gruppo sportivo G.E.A (Ginnastica e Atletica) nacque nel 1983 per iniziativa dell'attuale Presidente Ernesto Ripamonti, allora già membro del Comitato Sportivo Comunale, al fine di avvicinare persone di ogni età alla pratica sportiva, in particolare alla ginnastica e all'atletica, trasmettendo un messaggio educativo di rispetto per se stessi e per gli altri e proponendo un uso sano e intelligente del proprio tempo libero.

Mentre i corsi di atletica non decollarono, quelli di ginnastica ottennero un grande successo, così nel corso degli anni si sono moltiplicati: ai corsi per adulti, si sono aggiunti quelli di ginnastica dolce femminile, di mantenimento per la Terza Età e di aerobica.



Ma il fiore all'occhiello del gruppo G.E.A, era e rimane l'organizzazione di corsi di ginnastica artistica di base per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni, età in cui eventualmente si può decidere di praticare altri sport, avendo però acquisito quegli elementi di equilibrio che solo la pratica ginnica può dare.

Pur mantenendosi nell'ottica dell'attività promozionale, questi corsi prevedono momenti di confronto con le piccole atlete delle altre società della nostra zona (Meda, Barlassina, Carate, Cabiato ecc.) come per esempio il Trofeo Brianza, gara che si disputa su più prove.

Altro importante settore della G.E.A Le Ginnastiche è quello dell'Acrogym, nato per assicurare continuità alle ragazze della ginnastica di base che volevano proseguire l'attività ginnica e fornire loro l'opportunità di confrontarsi in gare di livello regionale e nazionale.

Questa disciplina, che consiste nell'esecuzione di figure acrobatiche eseguite a coppie, in tre o più persone, ha dato grandi soddisfazioni alla società perché, grazie all'impegno di allenatori, dirigenti, genitori e soprattutto delle atlete, negli ultimi anni si sono conquistati titoli regionali e campionati nazionali nelle diverse categorie.

I vari corsi, che attualmente coinvolgono circa 350 persone, si tengono presso il palazzetto di via Madonna del Ghisallo, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale a costi popolari, sotto la guida di istruttori diplomati, coadiu-

vati, per quanto riguarda la ginnastica di base, da alcune atlete tuttora in attività.

Il gruppo G.E.A è affiliato all'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) di cui condivide le finalità: lo sport per tutti, con al centro la persona e non solo la prestazione.

### GEA DA PODIO ANCHE NEL 2007

*Classifica prima gara regionale del 3-4/2/2007 a Lodi*

#### CAMPIONATO C - DUO

1° CLASS. Ricotti Martina, Morabito Elvira

2° CLASS. Castelli Gaia, Roccisano Chiara

#### CAMPIONATO C - TRIO

1° CLASS. Ricotti Martina, Galliani Annachiara, Morabito Elvira

3° CLASS. Bianchi Federica, Colombo Beatrice, Bresciani Chiara

4° CLASS. Castelli Gaia, Rivari Marika, Tjegulla Greta

#### QUARTETTO PUNTI 10

2° CLASS. Bianchi Federica, Galliani Annachiara, Colombo Beatrice, Bresciani Chiara

#### QUARTETTO PUNTI 9

2° CLASS. Atzeni Barbara, Ghitti Silvia, Ghitti Francesca, Bellini Anna

#### TERZA CATEGORIA - DUO

2° CLASS. Atzeni Barbara, Bellini Anna

#### SECONDA CATEGORIA - DUO

3° CLASS. Busnelli Alice, Colombo Martina

#### PRIMA CATEGORIA - DUO

2° CLASS. Musumeci Beatrice, Ziu Milena

### RICEVUTO UN CONTRIBUTO DI 10.000,00 EURO DALLA PROVINCIA DI MILANO

La Provincia di Milano, su proposta dell'Assessore allo Sport Irma Dioli, ha organizzato un bando rivolto a tutti i Comuni della Provincia stessa per co-finanziare interventi di ristrutturazione di impianti sportivi.

La somma complessiva messa a disposizione è di 500.000,00 Euro.

Tra tutte le richieste pervenute in Provincia, circa 50 sono state valutate positivamente e tra queste anche quella del comune di Lentate sul Seveso, a cui sono stati assegnati 10.000,00 Euro.

Tale somma, seppur di modesta entità, rappresenta un contributo importante per le casse del nostro comune, e sarà utilizzata per contribuire alla spesa di costruzione dei nuovi spogliatoi presso il Centro sportivo comunale, peraltro già avviata da alcuni mesi.

## La pagina dei gruppi consiliari



### LA SICUREZZA È LIBERTÀ

Si parla in continuazione di “bisogni primari della persona”: la casa, la salute, il lavoro, l’istruzione. Troppo spesso ci si dimentica di inserire in questo elenco l’esigenza primaria di sicurezza che tutti abbiamo.

La sicurezza è anche il più elementare dovere al quale sono chiamati i nostri governanti: senza sicurezza si mina in modo irreversibile la residua fiducia nelle istituzioni e si rischia di cadere in tentazioni giustizialiste, trasformando il territorio in un Far West; in altre parole, il venir meno alle garanzie di sicurezza da parte dei nostri governanti significa infrangere in modo unilaterale il “contratto sociale” che ci vede osservanti delle leggi e pagatori di tasse.

Ma che c’entra Lentate?

Si sta purtroppo verificando anche a Lentate una costante escalation di crimini contro il patrimonio e contro la persona. Troppi di noi hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare la propria dimora violata, danneggiata e svaligiata, e non soltanto al rientro dalle ferie, ma anche al più modesto rientro dalla spesa quotidiana, non soltanto in ore notturne, ma anche in pieno giorno, a riprova che la spavalderia e l’improntitudine dei delinquenti non conoscono confini. Troppi lentatesi, tutti, staremmo per dire, hanno rinunciato alle passeggiate serali, col giustificato timore di essere importunati, assaliti o peggio. Troppe zone di Lentate, anche in pieno centro, si sono trasformate in terra di frontiera, dove nelle ore notturne è fortemente sconsigliato avventurarsi.

Non è certo il caso di disquisire sulla nazionalità o sui precedenti degli autori di queste prodezze (attenzione! il giudice Papalia è in agguato con le sue accuse di razzismo o di “differenzialismo culturale”!); sta di fatto che le frontiere aperte, di cui blaterano i compagni, non aiutano certo.

Cosa può fare una semplice amministrazione comunale, vincolata com’è a leggi decise altrove?

Semplicemente, riconoscere che la situazione è critica, adoperarsi per un continuo monitoraggio del territorio e gestire al meglio le forze di Polizia Locale a disposizione, perchè possano essere sempre presenti e visibili. Ci sono svariate strade per chi ha buona volontà: sinergia con le forze dell’ordine, lotta risoluta alla prostituzione, ed anche convenzioni con comuni vicini per poter presidiare il territorio 24 ore al giorno, 365 giorni all’anno.

Quello della sicurezza è un tema che ci sta particolarmente a cuore, e ci auguriamo che possa venir perseguito con il dovuto vigore nei prossimi cinque anni dall’amministrazione entrante.

La sicurezza è libertà: libertà di uscire a piedi senza paura, libertà di lasciare incustodita la casa (non vogliamo dire con la porta aperta come nei paesi civili, ma almeno con le luci spente, senza dover simulare la presenza di qualcuno), libertà dai timori che possa capitare qualcosa di brutto, libertà infine dall’estremo oltraggio di vedere i delinquenti a piede libero e sempre più arroganti e spavaldi.



### PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA: MA QUANTO CI COSTI...

Ci sono poche certezze ormai e una di queste è la seguente: *i Brianzoli sono grandi lavoratori.*

Dentro quest’affermazione ci sono valori culturali e sociali sedimentati nel tempo, uniti ad un’indiscussa e indiscutibile voglia di fare che ha portato questa parte

di Lombardia ad avere da sempre un riconoscimento morale mondiale, soprattutto nel campo dell’industria legata al mobile e nell’arredamento, senza per questo dimenticare le altre importanti realtà produttive ed artigianali.

Proprio grazie a questa laboriosità, a questo modo di pensare indipendente e progettuale, la caratteristica della Brianza, da sempre, è stata quella di non badare eccessivamente alla burocrazia dei grandi sistemi, facendo attenzione a quella legata alla normale e importante amministrazione della quotidianità. A fronte di queste affermazioni indiscutibili, ancora adesso non ci si riesce a capacitare del perché della nascita della Provincia di Monza e Brianza... il nuovo feudo in terra Lombarda!

Sì perché così è giusto definire la nuova provincia: UN FEUDO.

Le provincie sono ormai dai più considerate anacronistiche, dato il forte potere burocratico-amministrativo consegnato alle regioni e persino per l’importanza acquisita dal singolo Comune. Considerando poi l’esigua distanza tra Milano e Monza e la relativa frammentazione territoriale che la nuova provincia ha determinato... ecco perché parlare di FEUDO, rimandando così la memoria al Medioevo, non è un paragone azzardato.

Un capriccio brianzolo che fotocopierà servizi già forniti dall’attuale provincia di Milano, con la creazione di un nuovo apparato burocratico... tanto caro ai Brianzoli grandi lavoratori.

La provincia ha bisogno d’infrastrutture, di persone e soprattutto di soldi per gestire tali infrastrutture persone e se stessa nella personificazione della classe politica che la governerà.

Certo... politici nuovi di zecca, di cui prima non c’era assolutamente bisogno (e forse neanche oggi... nevvvero?)... ossia NUOVI COSTI. Pagati ovviamente dal Popolo Brianzolo.

Poi magari capita che stanziamenti statali per finanziare le opere di competenza della nuova provincia, possano andare perduti per incomprensioni e litigi da cortile tra parti politiche e amministrative che stanno nella neonata provincia... ma questo non è un problema!

Un Brianzolo, ossia una persona abituata alla risoluzione di problemi in tempo reale, direbbe: “Ma oltre alla targa MB, sono chiare le idee sulla futura Provincia di MB!?” MBoh... non si sa!

Noi di Lentate Democratica da sempre affermiamo l’inutilità della nuova provincia e francamente non ravvisiamo apocalittici scenari per il territorio di Lentate sul Seveso in Provincia di Milano.

Proprio no!

Constatiamo però che oltre all’anacronismo temporale e territoriale della nuova provincia, la stessa non sia stata concessa gratis, bensì con costi che gravano sulla testa del Cittadino, senza per questo ottenere particolari e innovativi servizi, già proposti sin da ora.

Come canterebbe Celentano in Azzurro: “Ma il treno dei desideri, dei miei pensieri all’incontrario va”.

**Servizi  
Sociali**

## Iscrizioni all'asilo nido comunale Giovanni Paolo II

A cura dell'Assessore ai Servizi Sociali, dott.ssa Liliana Volontè

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2007/2008 all'ASILO NIDO COMUNALE "Giovanni Paolo II" di via Rizzoli, 4 a Camnago. L'inserimento dei bambini è previsto per settembre/ottobre 2007.

**Le domande si ricevono presso l'ufficio servizi sociali dal 1 febbraio al 31 maggio 2007.**

È possibile iscrivere all'asilo nido i bambini di età compresa tra gli 8 mesi, da compiersi entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento, ed i 36 mesi da compiersi entro il 31 dicembre. Il servizio funziona da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, con esclusione delle festività civili e religiose.

L'orario di apertura dell'asilo nido è compreso tra le ore 7.30 e le ore 18.30.

	<i>entrata</i>	<i>uscita</i>
<b>TEMPO PIENO</b>	7.30-9.15	16.00-18.30
<b>PART-TIME MATTUTINO</b>	7.30-9.15	13.00-13.30
<b>PART-TIME POMERIDIANO</b>	13.30-13.45	16.00-18.30

Le tariffe mensili sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Al termine delle iscrizioni verrà stilata una graduatoria in

base ai criteri delineati nel "Regolamento Asilo Nido Comunale".

In modo particolare si richiama la priorità, nell'ordine:

1. per i residenti del Comune di Lentate sul Seveso;
2. per i figli dei dipendenti del Comune di Lentate sul Seveso;
3. per i figli delle persone che svolgono attività lavorativa sul territorio di Lentate sul Seveso;
4. per i non residenti.

Per i residenti del Comune di Barlassina è prevista una riserva di posti.

**CHI FOSSE INTERESSATO A VISITARE IL NIDO È INVITATO A PARTECIPARE ALL'OPEN DAY IL POMERIGGIO DI VENERDI 11 MAGGIO 2007.**

Info: Ufficio Servizi Sociali  
via Matteotti 8 - LENTATE S/S  
tel. 0362/515211

Orari di apertura al pubblico:  
Lunedì 9.00-12.20 e 17.00-17.45  
Mercoledì 17.00-17.45  
Giovedì 9.00-12.20

**Fino all'1 aprile**

**Domenica  
sempre Aperto**

 **bennet** **Lentate**  
Centro Commerciale

LENTATE SUL SEVESO (MI) - STATALE DEI GIOVI, 246

## “Progetto bambini-genitori” all’asilo nido Giovanni Paolo II

**Servizi  
Sociali**

A cura dell’Assessore ai Servizi Sociali, dott.ssa Liliana Volontè

L’Assessorato ai Servizi Sociali e l’asilo nido comunale “Giovanni Paolo II” propongono un ciclo di esperienze per i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e le loro figure di riferimento: la mamma, il papà, i nonni o la baby sitter.

La finalità del progetto è quella di offrire luoghi sicuri e stimolanti per i bambini, occasioni di incontro con altri genitori, opportunità di creare reti di amicizie e confronto con professionisti esperti dell’infanzia.

Il progetto è articolato in due proposte:

### - Incontri per bambini da 0 a 12 mesi

Tale proposta è volta sia ad osservare le modalità di ciascun bambino nello scoprire gli oggetti che lo circondano, sia a favorirne il movimento, l’integrazione e l’espressione a seconda delle sue necessità ed interessi.

Il luogo del gioco è predisposto perché i genitori possano vedere, interagire e commentare. L’educatrice proporrà dei giochi e delle attività e si confronterà con i genitori.

### - Incontri per bambini 13 - 36 mesi

In questo spazio i bambini potranno giocare liberamente con i coetanei, con gli adulti e partecipare alle attività di laboratorio organizzate dall’atelierista.

Verranno proposti percorsi ed esperienze di manipolazione, esperienze grafico pittoriche, lettura di immagini e racconto di storie attraverso l’uso dei libri per immagini.

**Gli incontri si terranno presso l’asilo nido comunale - via Rizzoli n. 4 a Camnago - il sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.30, secondo il calendario allegato a fondo pagina.**



Numerose sono state le iscrizioni al primo ciclo degli incontri per i bambini da 13 a 36 mesi .

Sono aperte le iscrizioni agli incontri per i bambini da 0 a 12 mesi e per il secondo ciclo per i bambini tra 2 e 3 anni.

Ad ogni corso possono partecipare 12 bambini e il costo è pari a 30 euro. È possibile iscriversi presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune negli orari di apertura al pubblico:

- lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00
- lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 17.45.

### INCONTRI PER BAMBINI 0-12 MESI

#### Secondo ciclo

7 aprile 2007  
21 aprile 2007  
5 maggio 2007  
19 maggio 2007  
16 giugno 2007  
30 giugno 2007

### INCONTRI PER BAMBINI 13-36 MESI

#### Primo ciclo

gruppo A	gruppo B
20 gennaio 2007	- 27 gennaio 2007
3 febbraio 2007	- 10 febbraio 2007
17 febbraio 2007	- 24 febbraio 2007
3 marzo 2007	- 10 marzo 2007
17 marzo 2007	- 24 marzo 2007
31 marzo 2007	- 14 aprile 2007

#### Secondo ciclo

14 aprile 2007  
28 aprile 2007  
12 maggio 2007  
26 maggio 2007  
9 giugno 2007  
23 giugno 2007

## FARMACIA COMUNALE

**UN PATRIMONIO DI TUTTI  
AL SERVIZIO DEI CITTADINI**



c/o Centro Commerciale Bennet - tel. 0362.561044  
aperture: 9,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30  
chiusa il lunedì mattina

## Progetto MILD

*Diagnosi precoce del tumore polmonare*

Nel nostro Comune si sta svolgendo una campagna per la diagnosi precoce del tumore polmonare.

Il progetto, iniziato all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, è uno studio di ricerca a cui la nostra Associazione ha aderito con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei medici di base.

Sappiamo che il tumore polmonare rappresenta una delle prime cause di malattia e di morte nella popolazione maschile adulta, soprattutto nei forti fumatori e negli ex fumatori per i quali il rischio rimane elevato anche 5-10 anni dopo aver smesso di fumare.

Negli ultimi decenni si è assistito ad una riduzione dell'abitudine al fumo e, di conseguenza, ad una diminuzione della malattia nei maschi.

Questo dato purtroppo è in controtendenza nella popolazione femminile che ha iniziato a fumare costantemente in anni più recenti e ancora non si assiste ad una riduzione di questa abitudine.

L'indagine si rivolge a persone ad alto rischio di tumore polmonare: **forti fumatori o ex fumatori che abbiano smesso di fumare da meno di 10 anni, di età compresa tra i 49 e 75 anni.**

**L'adesione al progetto MILD è assolutamente volontaria ed è completamente gratuita.**

Basta rivolgersi al proprio medico, compilare un questionario e consegnarlo al Distretto Sanitario in via Garibaldi.

I questionari saranno valutati dalla dott.ssa Calabrò, dell'Istituto Tumori di Milano, che, su appuntamento, effettuerà una visita preventiva.

Ad oggi, i concittadini che hanno aderito a questa iniziativa sono 33 e circa la metà di essi ha già fatto la visita specialistica.

È importante partecipare e promuovere questo studio di ricerca che coinvolge diversi Centri distribuiti in Lombardia e sul territorio nazionale.

La nostra Associazione, fedele agli scopi prefissi, invita i cittadini ad aderire, ribadendo il motto: "aiutaci ad arrivare in tempo".

La collaborazione dell'Amministrazione Comunale,



dell'Assessore ai Servizi Sociali e dei medici di base è stata determinante in quest'iniziativa: ringraziamo tutti loro per il sostegno e la concretezza del loro aiuto.

Per l'Associazione per la prevenzione del tumore  
la Presidente, *Sandra Maggioni*

## Divertiamoci imparando a fare arte

*Fondi per il Diritto allo Studio: i "particolari" di uno dei progetti resi possibili grazie al contributo finanziario dell'Amministrazione comunale*

A cura dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, Giuseppe Beretta

**Pubblica Istruzione**



*"Steli", formelle in pietra serena con incisioni di simboli camuni. Classe IV a.s. 2005/2006 - Ingresso giardini di via Cinque Giornate, Copreno*

Da più anni nel plesso di Copreno si attuano laboratori di carattere espressivo-manipolativo grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale per il Diritto allo Studio.

I bambini esprimono se stessi e i propri vissuti prioritariamente attraverso l'espressione grafica e, dare loro la possibilità di sperimentare, esplorare, toccare materiali e tecniche diverse, significa allargare e migliorare la loro capacità espressiva.

In un mondo dove tutto è tecnologia, queste esperienze consentono di progettare e realizzare opere di alta espressività individuale e collettiva.

In questi percorsi si è data molta importanza al fatto che i bambini possano creare, rielaborare, progettare e costruire insieme piccole "opere d'arte" in cui il percorso creativo è più importante della raffinatezza estetica del prodotto finito.

Le attività, proposte nei laboratori e rivolte alle varie classi,

sono state differenziate per meglio consentire sviluppi interdisciplinari e hanno rappresentato un'occasione per favorire lo sviluppo della creatività nonché l'affinamento delle abilità senso-motorie e del gusto estetico degli alunni: ciascuno ha potuto prendere coscienza delle proprie capacità e il controllo della propria gestualità ha permesso di misurarsi con lo spazio e con i tempi esecutivi.

Gli argomenti trattati sono stati diversi: dalla progettazione di interventi per l'abbellimento di alcuni angoli del nostro paese o della scuola, alla riscoperta dell'arte antica attraverso l'incisione della pietra, il mosaico, la stampa xilografica.

I laboratori sono stati gestiti con l'appoggio dello scultore G. Valcamonica, da decenni impegnato nella realizzazione di percorsi artistici nelle scuole e nella formazione degli insegnanti.

A.B. - C.S.

swatch

GIORGIO VISCONTI

NIKE

BREITLING

K

FOSSIL

TISSOT

LONGINES

GIORIELLI TOPPI

AGNELLI

FERRARI

MORELLATO

REBECCA

LENTATE - Centro Commerciale Bennet - Tel. 0362.569244

## Domenica 11 marzo 2007: a Milano per le attrazioni del Castello

*L'Assessorato alla Cultura propone un percorso culturale  
per i Musei dell'antica fortezza sforzesca*

Nel cuore di Milano, racchiusi entro le mura del Castello, superba dimora degli Sforza, operano una serie di musei, di istituti e di archivi con il compito di conservare e rendere visibile la memoria collettiva del patrimonio storico e artistico della città. Ed è proprio per arricchire il nostro patrimonio culturale che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lentate sul Seveso propone un "Tour dei Musei del Castello" a Milano, presso il Castello Sforzesco.

### PROGRAMMA

ore 8.30 - ritrovo davanti al Comune (entrata Vigili)  
ore 8.45 - partenza per Milano  
ore 10.00 - visite guidate "Tour dei Musei del Castello"  
ore 13.00 - rientro a Lentate sul Seveso (orario indicativo)

### PER PRENOTARSI

Le iscrizioni sono raccolte sia presso l'Ufficio Cultura in Comune, sia presso la Biblioteca comunale - aperta anche il venerdì (mattina e pomeriggio) e sabato mattina (previo pagamento della relativa quota). In considerazione del numero limitato di posti (50) è data priorità ai residenti nel Comune di Lentate sul Seveso; per i non residenti è registrata una prenotazione in una lista da scorrere in ordine cronologico nel caso di disponibilità di posti; ogni persona può iscriversi esclusivamente un'altra persona oltre a se stesso; è possibile iscriversi a partire da fine gennaio 2007 negli orari d'ufficio (fatta salva la disponibilità di posti).

### COSTI

I prezzi della gita variano a seconda delle fasce d'età, come di seguito riportate:

Visita guidata e trasporto a/r	euro 12,00
ingresso gratuito ai Musei (fino a 18 anni)	
<b>Prezzo totale</b>	<b>euro 12,00</b>
biglietto d'ingresso ai Musei (oltre i 65 anni)	1,50
<b>Prezzo totale</b>	<b>euro 13,50</b>
biglietto d'ingresso ai Musei (intero)	3,00
<b>Prezzo totale</b>	<b>euro 15,00</b>

### DA NON TRALASCIARE

È possibile che al momento dell'acquisto dei biglietti sia richiesto di mostrare il proprio **documento d'identità**. Si segnala, inoltre, che l'accesso ai Percorsi segreti del Castello è sconsigliato a chi soffre di problemi motori o gravi forme di claustrofobia. Occorre, quindi, munirsi di scarpe comode.

### TOUR DEI MUSEI DEL CASTELLO: QUALCHE CURIOSITÀ

D'obbligo per chi visita il Castello Sforzesco per la prima volta, un percorso che permette di avere una veduta d'insieme dei principali Musei del Castello. Dopo una breve visita alla Piazza d'Armi e al Cortile della Rocchetta si visiterà il Museo d'Arte Antica, con la magnifica *Pietà Rondanini* di

Michelangelo, la Sala delle Asse di Leonardo, la Cappella Ducale e il Bernabò Visconti, per poi addentrarsi tra i grandi artisti della Pinacoteca (230 opere della pittura italiana dal XIII al XVIII secolo, in particolare in Lombardia e Veneto; Antonello da Messina, Foppa, Lotto, Correggio, Tiepolo, Canaletto).

Oltre alla Pinacoteca, al Castello Sforzesco si trovano il Museo della Preistoria e il Museo Egizio (sotterranei della Rocchetta e della Sala Viscontea); il Museo delle arti applicate e degli strumenti musicali (Rocchetta); il Museo d'Arte Antica (Corte Ducale).

### COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO Assessorato alla Cultura

In occasione della

## FESTA DELLA DONNA

organizza lo spettacolo

## Con il nastro rosa

*Un vasto repertorio di canzoni  
dedicate all'universo femminile*

**8 marzo ore 21,00**

**presso la Sala Conferenza  
del Centro Civico Roberto Terragni**  
(sede Biblioteca Comunale) - via Monte Santo 2  
Cannago di Lentate sul Seveso

### INGRESSO LIBERO

Per informazioni  
Comune di Lentate sul Seveso - Ufficio Cultura  
Tel: 0362.515233 - Fax: 0362.557420 -  
e-mail: [cultura@comune.lentatesulseveso.mi.it](mailto:cultura@comune.lentatesulseveso.mi.it)  
Biblioteca Comunale  
tel 0362.556288 - fax 0362.556290 -  
e-mail: [lentate@sbb.seregno.com](mailto:lentate@sbb.seregno.com)

Vuoi essere informato delle iniziative del Comune?  
Iscriviti alla mailing-list su  
[www.comune.lentatesulseveso.mi.it](http://www.comune.lentatesulseveso.mi.it)

## Indagine nel paranormale Scienza e mistero

Biblioteca

*Ritornano le indagini del CICAP al Centro Civico Roberto Terragni*

L'Assessorato alla Cultura propone una primavera all'insegna del mistero: anche quest'anno nei mesi di marzo e aprile la Biblioteca Comunale ospiterà gli scienziati del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale) nell'ambito della rassegna "Indagine nel paranormale - Scienza e mistero".

La rassegna, che lo scorso anno ha riscosso un grande successo e interesse da parte del pubblico, prevede due appuntamenti serali che vogliono compiere un viaggio nel mondo del paranormale, dei misteri e dell'insolito, attraverso una critica e razionale indagine scientifica che, senza alcuna volontà di rifiutare il mistero, mostra come la ragione possa dare un senso ai cosiddetti "fenomeni paranormali".

Gli incontri, a ingresso libero e gratuito, si terranno presso la Sala Conferenze del Centro Civico R. Terragni alle ore 21.00:

### GIOVEDÌ 29 MARZO 2007:

*Ufo e vita nel cosmo* - Marco Morocutti

### GIOVEDÌ 12 APRILE 2007:

*Indagini nell'occulto* - Luigi Garlaschelli

Il primo appuntamento vede il ritorno di Marco Morocutti, già ospite della passata edizione, con una nuova e affascinante conferenza dal titolo: *Ufo e vita nel cosmo*. Durante la serata verranno esaminati, con l'ausilio di immagini, suoni e filmati, quelli che si reputano possibili indizi di presenze aliene sulla Terra, oltre alle tracce su altri mondi possibili che potrebbero, un giorno, rivelare al genere umano che non è solo nell'universo.

La storia dei primi avvistamenti UFO e le questioni più controverse, come il cosiddetto *Ufo-crash* di Roswell; il filmato della famosa autopsia aliena (e la sua imitazione in Italia); i misteri dell'Area 51, fino alle presunte visite extraterrestri alle antiche civiltà del nostro pianeta. Da dove ha origine il mito degli UFO? Cosa raccontano i testimoni? E quale può essere la natura degli insoliti oggetti volanti?

Dopo i misteri dell'ufologia il viaggio si spinge fino alle profondità del cosmo, seguendo le nuove scoperte della scienza alla ricerca della vita su altri mondi. Cosa usano i radioastronomi per andare a caccia di segnali alieni? Cosa stanno cercando e cosa hanno trovato finora?

La seconda serata in programma è con Luigi Garlaschelli: durante la sua conferenza *Indagini nell'occulto* il professore illustrerà alcune delle numerosissime indagini e sperimentazioni scientifiche che nel corso di dieci anni ha compiuto come membro del CICAP.

Un viaggio ai confini della realtà tra l'occulto, il paranormale, il miracolistico, il misterioso e lo pseudoscientifico per dare voce all'altra campana. Sullo spiritismo, la parapsicologia, i miracoli, l'astrologia e le pseudoscienze si è detto tanto, ma forse si conosce solo l'opinione di guaritori, chiaroveggenti e di chi lavora con il paranormale e il mistero. Ora si può conoscere anche l'opinione della comunità scientifica.

**Marco Morocutti:** di professione progettista elettronico, da sempre curioso di scienza ed appassionato di divulgazione scientifica, membro del Cicap dal 1995. Oltre a diversi interventi in trasmissioni radio e televisive, collabora attualmente con il programma televisivo *Voyager*, con la rivista *Scienza & Paranormale* e con il mensile *Quark*. Sui temi del Cicap ha pubblicato: *Voci dell'Aldilà - Indagine sulla psicofonia* - Avverbi Edizioni - collana Guide per la mente; *UFO Indagini, ricerche, approfondimenti e verifiche* I Quaderni del Cicap - Numero 4.



**Luigi Garlaschelli:** Professore di Chimica Organica all'Università di Pavia, socio dal 1991 del CICAP, dove riveste l'incarico di Responsabile delle Sperimentazioni.

Sui risultati di alcune indagini ha pubblicato articoli su riviste internazionali dedicate alla parapsicologia e al problema del paranormale. È comparso numerose volte alla televisioni italiane e straniere e tiene spesso conferenze su questi argomenti, anche nelle scuole e nelle Università. Collabora in modo fisso alla rivista del CICAP *Scienza & Paranormale* e ha pubblicato articoli sulla rivista *Sapere e Liberal*. Tiene una rubrica fissa (*Chimica e... misteri*) sulla rivista della Società Chimica Italiana, *La Chimica e l'Industria*. È autore del volumetto *Miracolo offresi* - Edizioni Stampa Alternativa, e dei volumi *Processo alla Sindone, I segreti dei fachiri* (con Massimo Polidoro) e *Investigatori dell'occulto* (con Massimo Polidoro) e *Rabdomanzia* (con Andrea Albini) - Avverbi Edizioni.



### Cos'è il CICAP?

Il CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale), costituito nel 1989 sotto la spinta di Piero Angela, oggi rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'indagine dei fenomeni inspiegabili o trascurati dalla cosiddetta scienza ufficiale. Fenomeni affrontati con metodi chiari e con lo spirito di voler spiegare quel che sembra incomprensibile.

Al CICAP aderiscono scienziati del valore di Margherita Hack, Rita Levi Montalcini, Carlo Rubbia, nonché numerosi docenti e ricercatori universitari. Molti dei suoi membri sono ospiti delle trasmissioni radio e tv che affrontano l'ignoto, offrendo un contributo di chiarezza e di approfondimento scientifico frutto dei loro metodi di indagine e della lunga esperienza accumulata sul campo.

Per informazioni: Biblioteca Comunale di Lentate sul Seveso - Via Monte Santo, 2 - Fraz. Camnago  
Tel. 0362.556288 - Fax. 0362.556290  
E.mail: [lentate@sbb.seregno.com](mailto:lentate@sbb.seregno.com)

## Piero Colaprico chiude la seconda edizione di "Questo mese incontriamo..."

Ultimo appuntamento con gli autori in Biblioteca



Con Piero Colaprico, scrittore di romanzi giallo - noir e giornalista di giustizia e cronaca nera del quotidiano "La Repubblica", si conclude la seconda edizione della rassegna dedicata agli incontri con gli autori in Biblioteca.

Durante la serata l'autore presenterà, con il coordinamento di **COSIMO ARGENTINA**, il ritorno del maresciallo Pietro Binda con il suo ultimo libro "La quinta stagione" (Rizzoli 2006), già protagonista della fortunata

tetralogia, iniziata con Pietro Valpreda: *Quattro gocce di acqua piovana*, 2001, *La nevicata dell'85*, 2001, *La primavera dei maimorti*, 2002, *L'estate del mundial*, 2003.

### PIERO COLAPRICO

Nato a Putignano (Bari) nel 1957, è giornalista e scrittore di libri gialli. Vive da vent'anni a Milano, dove come giornalista si occupa di giustizia e cronaca nera.

Ha pubblicato alcuni saggi con taglio giornalistico (come *Duomo Connection*, *Manager Calibro 9* dedicato alla malavita milanese o *Capire tangentopoli*), romanzi e racconti gialli. Ha scritto con Pietro Valpreda i primi tre libri della tetralogia del commissario Binda: *Quattro gocce di acqua piovana*, *La nevicata dell'85* e *La primavera dei maimorti*.

La saga prosegue con *L'estate del Mundial* e *La quinta stagione*, scritti dal solo Colaprico dopo la morte di Valpreda.

Nel 2004 esce *La Trilogia della città di M*, un romanzo di tre lunghi racconti ambientati a Milano con protagonista l'ispettore Bagni; il libro si aggiudica il Premio Scerbanenco, ex aequo con *Sorelle* di Barbara Garlaschelli.

Hanno scritto di Colaprico:

- *Il maresciallo Binda, il Montalbano del nord* (Carlo Lucarelli)
- *I gialli di Colaprico e Valpreda, ambientati a Milano e incentrati su un maresciallo un po' alla Maigret, sono stati un caso editoriale* (La Repubblica)
- *Pietro Binda rivela gli aspetti più cupi e inquietanti di Milano, cercando contemporaneamente la spiegazione dei delitti e il senso profondo delle cose e delle passioni* (Il Sole 24 ore)
- *Si fa leggere d'un fiato e usa l'intelligenza al posto della truculenza di tanti gialli* (D la Repubblica delle donne)
- *C'è tanta Milano nelle pagine e nei personaggi disegnati da Colaprico e Valpreda. Ci sono modi di dire, l'intercalare dialettale e le strade* (Corriere della Sera).

L'appuntamento, a ingresso libero e gratuito, è previsto per **GIOVEDÌ 15 MARZO alle ore 21.00** presso il Centro Civico Roberto Terragni, a Camnago.

L'edizione 2007 della rassegna "Questo mese incontriamo..." intitolata "La Milano criminale", ha visto come protagonisti tre grandi autori rappresentativi della produzione letteraria di romanzi giallo-noir ambientati nel capoluogo lombardo; nel mese di gennaio la Biblioteca ha infatti ospitato **GIANNI BIONDILLO** che ha intrattenuto il pubblico parlando dell'ispettore di Polizia Michele Ferraro, protagonista dei suoi romanzi noir ambientati nel quartiere di Quarto Oggiaro.

A febbraio è stata la volta di **SANDRONE DAZIERI**, il creatore del Gorilla che ha ispirato, tra l'altro, un omonimo film interpretato da Claudio Bisio.

### COSIMO ARGENTINA

Nato a Taranto, è insegnante di diritto nelle scuole Medie Superiori. Nel 2001 ha pubblicato il libro di poesie *Fuori i secondi*. Sempre per la poesia, nel 2000 ha pubblicato una silloge per la rivista *Origini*.

È autore di numerosi romanzi: *Il cadetto* (Marsilio, 1999); *Bar Blu Seves* (Marsilio, 2002); *Cuore di cuoio* (Sironi, 2004); *Viaggiatori a sangue caldo* (Avagliano, 2005); *Brianza vigila*, *Bolivia blues* (No Reply, 2006) e *Nud'è cruda. Taranto mon amour* (Effigie, 2006)

Ha pubblicato racconti per le seguenti raccolte:

*Improvvisazioni d'autore*, Addictions edizioni 2002 - *Jam Session, storie di jazz*, Lampi di stampa ed. 2004 - *Help! The Beatles!*, Lampi di stampa ed. 2005 - *Il portiere è caduto alla difesa*, Manni editore 2005 - *Palla fatù*, Teseco editore 2005. Numerosi racconti e poesie sono presenti in riviste e quotidiani nazionali.



## L'Africa sopravviverà?

A cura di Alessandro Zuffolato, Associazione Senza Frontiere

Ecco due notizie recentissime.

**Il 13 dicembre scorso una storica sentenza ha sancito il diritto dei Boscimani, discendenti dei primi abitanti dell'Africa meridionale, di tornare a vivere nella loro terra ancestrale: il deserto del Kalahari.**

Per una volta le multinazionali non ce l'hanno fatta. Avevano scacciato, insieme al governo del Botswana, i popoli indigeni dalle terre ancestrali che li ospitavano da centinaia d'anni. Avevano tolto loro il diritto di cacciare e di stare su quelle terre, solo perché quelle terre erano ricche di diamanti, ma ora forse la storia sta cambiando.

“È il giorno più bello della nostra vita” ha dichiarato il portavoce dei Boscimani Roy Sesana davanti al tribunale. “Abbiamo pianto così a lungo, ma oggi verseremo lacrime di gioia. Finalmente siamo stati dichiarati liberi. Gli sfratti sono stati molto dolorosi per il mio popolo e ora vogliamo solo tornare nella nostra terra.”

Questo caso giudiziario è stato il più lungo e costoso della storia del Botswana, nonostante sia stato mosso contro i suoi abitanti più poveri. I Boscimani si augurano che la sentenza possa aiutare anche gli altri popoli indigeni che lottano per i loro diritti in tutto il mondo.

(per approfondimenti: [www.survival-international.org](http://www.survival-international.org)).

**Un miliardo di nuovi alberi piantati entro il 2007: questo è l'obiettivo fissato da Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente.**



L'idea è maturata sotto impulso di Wangari Maathai, la keniota alla quale nel 2004 è stato conferito il Nobel per la pace. L'organizzazione della Maathai negli ultimi 30 anni ha piantato 30 milioni di alberi in 12 paesi africani.

Questa dell'Unep è un'iniziativa tra le tante che si prendono in difesa

dell'ambiente? Forse c'è qualcosa di più. “Quando piantiamo alberi, piantiamo il seme della pace e della speranza” ha detto la Maathai, e aggiunge: “In molti Paesi sviluppati, i problemi ambientali sono relegati all'ultimo posto perché non appaiono altrettanto urgenti quanto altri temi. Al contrario, una più chiara comprensione dei rischi ambientali mostra che in realtà sono una questione di vita o di morte, e che dovrebbero essere una priorità. Non possiamo sopravvivere senza acqua potabile, senza cibo e senza aria pulita. La questione ambientale non è solo un lusso, in Africa. L'Africa è occupata dal deserto del Sahara a nord

e da quello di Kalahari a sud, e la desertificazione sta contribuendo all'espansione di questi deserti. Gli africani dipendono da risorse primarie, soprattutto terre coltivabili, fiumi e foreste; quando i fiumi si prosciugano, prende piede l'erosione del suolo e la terra perde la sua fertilità. Gli africani, più che altre genti, saranno colpiti assai duramente dall'impatto del cambiamento climatico.”

L'impegno a piantare un miliardo di alberi non va nella direzione di negare, frenare, opporre, ma quella di proporre, costruire, migliorare. Non è improntato a un pessimismo di fondo: quello che ha portato alcuni, in un afflato di profondo antiumanesimo, a considerare l'essere umano come “l'animale” più inquinante; bensì a un dinamico ottimismo: quello che, necessariamente, pone l'essere umano come capace di rendere più accogliente il mondo che abitiamo.

Alla visione di un futuro cupo e minaccioso (dominato da crisi ecologiche, scioglimento dei ghiacci, effetto serra, esaurimento delle risorse....) si sostituisce una prospettiva ragionevolmente ricca di aspettative, che si propone di conquistare i deserti riforestandoli: è un diverso paradigma culturale, più bello, più umano. Ed è tanto più significativo che questo nuovo segno di speranza nasca proprio dall'Africa, quello che sinora è stato il più martoriato dei continenti, i cui cittadini dalla pelle scura negli ultimi secoli sono stati vittime di quella sublimazione dell'antiumanesimo che è il razzismo.

Oggi quindi dall'Africa arriva un nuovo impegno per la vita, che forse potrebbe superare la subdola e brutale cultura del pessimismo cosmico che è tanto, troppo dilagata, nelle forme più diverse, nel corso del XX secolo. Non a caso è proprio dall'Africa che tanti anni fa giunse in Europa l'"homo sapiens"...

(Leonardo Servadio da *Avvenire* 16/1/07)

### Mi è rimasto un cuore

*Signore mi è rimasto un cuore,  
un cuore di pietà per l'uomo del nostro tempo.  
Associo ad un volo di gabbiani la fatica di tanti popoli per la libertà:  
canto la libertà dei fiumi di sfociare puliti,  
la libertà delle foreste di restare vergini.  
Canto la libertà di popoli indigeni dell'Amazzonia  
di camminare tra i loro sentieri.  
Signore mi è rimasto un cuore per l'uomo e appena due mani,  
per disinquinare i fiumi e restituire l'azzurro al mare;  
due mani per filtrare l'aria di ciminiere dissennate e respirare puro;  
due mani per piantare alberi per grandi e serene ombre amiche,  
e consegnare un futuro pulito, alla generazione che cresce.  
Signore mi è rimasto un cuore per l'uomo,  
un'immagine di colore, un'ansia di pietà per l'uomo del mio tempo.  
Signore mi è rimasto un cuore:  
ho appena due mani e il sentimento del mondo.*

Giulio Alberto Gilardello, missionario

## Associazioni

**PER I BAMBINI DI CHERNOBYL**

Associazione di Solidarietà  
Via Borgazzi n° 6  
Lentate sul Seveso (MI)

telefono e fax  
0362/542442

cell. 3397997835

[www.microsys-si.com/peribambini](http://www.microsys-si.com/peribambini)

e-mail:

[peribambini@virgilio.it](mailto:peribambini@virgilio.it)

## È bello e meno impegnativo di quello che pensate

Ospitare un bambino è una splendida esperienza, se poi il bambino è straniero l'esperienza è anche un arricchimento, e se poi questo bambino ha bisogno di aiuto, la scelta di ospitare diventa un'azione lodevole. Ospitare un bambino bielorusso, che vive in una zona contaminata dalle radiazioni fuoriuscite dalla centrale nucleare di Chernobyl, è tutto questo.

Accogliere nella vostra casa un bambino bielorusso non è molto impegnativo. La nostra associazione vi sarà vicina in ogni istante: vi informerà sul bambino che dovrete ospitare, vi preparerà per tempo all'accoglienza, si curerà del vostro piccolo ospite quando sarete al lavoro, sarà sempre al vostro fianco per affrontare e superare eventuali problemi e difficoltà.

Nel 2007 ospiteremo 26 bambini che avranno bisogno dell'affetto e della disponibilità di altrettante famiglie pronte ad accoglierli per circa cinque settimane. Questa coinvolgente avventura inizierà verso la fine del mese di maggio. Non esitate; telefonateci, scrivetece, vi rimuoveremo qualsiasi perplessità.

Unitamente all'invito, cogliamo l'occasione per sottolineare la nostra posizione riguardo alla vicen-

da che ha coinvolto la piccola Vika (Maria). Riteniamo obbligatorio denunciare situazioni di maltrattamenti e gravi disagi dei bambini, ma crediamo irrinunciabile muoversi sui binari della legalità per evitare conseguenze analoghe a quelle derivate dal caso di Vika, dove a pagare sono stati, principalmente, quei minori che non hanno potuto beneficiare del soggiorno terapeutico offerto da famiglie mosse solo da amore disinteressato.

La nostra Associazione si dissocia assolutamente dalle scelte compiute dalla famiglia ligure, criticando, inoltre, la cattiva campagna mediatica montata sul "caso"; la quale ha soprattutto DISINFORMATO, utilizzando termini inadatti come "famiglia affidataria" o "genitori adottivi", falsando i reali requisiti di un'esperienza che è "accoglienza temporanea" operata da "famiglie ospitanti" ed ha contribuito a creare pesanti difficoltà al lavoro delle associazioni di volontariato che da anni si occupano, in conformità alle regole, delle accoglienze dei minori provenienti dalla Bielorussia ed alle quali, peraltro, nella vicenda non è stato dato spazio e voce.

Il presidente  
Alessandro Ottolina

## Polizia Locale e Commercio

## Il Decreto "Bersani"

*Liberalizza una serie di attività economiche produttive*

Con la fine di gennaio il Governo nazionale ha emanato un Decreto Legge volto a favorire il cittadino-consumatore ed il mondo delle imprese, specie quelle di nuova istituzione. Illustriamo le principali novità che, più da vicino, interessano la nostra vita quotidiana:

**PARRUCCHIERI ED ESTETISTI**

- Per avviare una nuova attività è sufficiente presentare la dichiarazione di inizio attività.
- Saltano i criteri della distanza minima e i parametri numerici prestabiliti
- Restano necessari i requisiti di qualificazione professionale, ove prescritti, e la conformità dei locali ai requisiti urbanistici ed igienico sanitari.

Queste attività non sono più assoggettate all'obbligo di chiusura infrasettimanale.

**IMPRESE DI PULIZIA**

È sufficiente la D.I.A. (Dichiarazione di Inizio Attività), ma restano necessari, ove già richiesti, i requisiti di onorabilità e capacità economico finanziaria.

Queste attività possono essere esercitate solo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute, oltre che della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici.

**AUTOSCUOLE**

Fermo restando la necessità di presentare la D.I.A. (denuncia

di inizio attività), resta obbligatorio il rispetto dei requisiti morali e professionali, della capacità finanziaria e degli standard tecnico-organizzativi già previsti. Le autoscuole, inoltre, sono soggette a vigilanza amministrativa da parte delle province ed alla vigilanza tecnica da parte degli uffici provinciali della Direzione generale della Motorizzazione.

**GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI**

Le attività di guida turistica e accompagnatore turistico non possono essere subordinate all'obbligo di autorizzazioni preventive, al rispetto di parametri numerici e a requisiti di residenza. Per fare la guida turistica o l'accompagnatore bisogna avere i requisiti professionali previsti dalle leggi regionali.

I soggetti titolari di laurea in lettere con indirizzo in storia dell'arte o in archeologia o titolo equipollente non sono tenuti a svolgere un esame abilitante per l'esercizio dell'attività di guida turistica o culturale, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti di conoscenze linguistiche.

Assisteremo ad una concreta opportunità per la nostra Lentate artistica.

**ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE**

Queste attività sono state liberalizzate già dalla scorsa estate con il primo Decreto "Bersani".

Nelle prossime settimane il quadro normativo sarà più chiaro ed i nuovi operatori potranno rivolgersi al Comandante della Polizia Locale per ottenere maggiori informazioni in merito.